

Bari, 28 febbraio 2025

## **INPS, IL RUOLO DELL'ARTE E DELLA CULTURA NEL WELFARE**

### **A Bari due giorni di incontri con il presidente e il direttore generale dell'Istituto**

La cultura e l'arte in tutte le forme sono uno straordinario veicolo di welfare. È questo in sintesi il messaggio lanciato a Bari dall'INPS in occasione del convegno "Dall'arte alle persone" nel Palazzo della Città metropolitana.

Sono stati presentati diversi progetti dedicati a studenti e cittadini vulnerabili in Puglia, che includono iniziative di educazione alla cultura previdenziale, esperienze di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e un protocollo di collaborazione con la Caritas per promuovere l'inclusione sociale. Inoltre, sono state illustrate le azioni intraprese dall'INPS per supportare le donne vittime di violenza e le persone con disabilità.

L'incontro ha visto la partecipazione di figure chiave come il Sindaco di Bari, **Vito Leccese**, l'Assessore regionale allo Sviluppo, **Alessandro Delli Noci**, e il Sottosegretario di Stato alla Salute, **Marcello Gemmato**, evidenziando l'importanza della collaborazione tra istituzioni per affrontare queste tematiche.

La tappa regionale del ciclo di incontri della governance, che ha preceduto il convegno, ha permesso di analizzare i risultati e le buone pratiche adottate dalle varie strutture dell'INPS in Puglia, creando uno spazio di condivisione e ascolto tra il personale e i dirigenti. Questi incontri mirano a migliorare la comunicazione e la diffusione delle prestazioni offerte dall'Istituto, contribuendo così a un welfare più inclusivo e accessibile.

---

Al termine dei lavori, il presidente dell'INPS, **Gabriele Fava**, ha dichiarato: "La cultura e l'arte sono presidio di welfare al pari di altre prestazioni. Perciò è in linea con la mission dell'INPS. Garantire pensioni, sostenere la maternità, tutelare la disabilità, sostenere l'occupazione, aiutare i giovani e le donne in difficoltà sono importanti. Ma proteggere non è solo riparare dai rischi: è costruire anticorpi sociali. È qui che la cultura diventa un presidio di welfare. Perché un cittadino non è solo una persona da assistere, ma una storia da valorizzare. Questo è ciò che ho chiamato welfare culturale".

Per il direttore generale dell'Istituto, **Valeria Vittimberga**: "L'arte e la cultura rappresentano un prezioso mezzo di coesione sociale, soprattutto in un territorio come la Puglia che vanta un patrimonio straordinario. Al contempo, il nostro Istituto è impegnato a garantire politiche previdenziali e di sostegno al reddito che riducano le disuguaglianze e favoriscano uno sviluppo inclusivo. Dati come l'alto tasso di NEET (25,3% in Puglia) e le persistenti disparità di genere ci chiedono di intervenire in modo concreto e sinergico. Vogliamo sostenere famiglie, giovani e donne attraverso misure come l'assegno unico universale, che in Puglia già raggiunge 445 mila nuclei familiari, e promuovere azioni mirate a potenziare l'occupazione e la formazione. La nostra presenza sul territorio - con quasi 1,5 milioni di lavoratori assicurati - è la dimostrazione che insieme possiamo fare la differenza e costruire un futuro più equo."

All'incontro sono intervenuti anche **Vincenzo Tedesco**, direttore regionale INPS Puglia e **Pierpaolo Sarnari**, dirigente della direzione centrale comunicazione dell'Istituto.